

Il Fisco

PER SAPERNE DI PIÙ
www.agenziaentrate.gov.it
www.quirinale.it

La manovra. Mattarella ha firmato il decreto fiscale Cartelle rottamate in 4 rate, Voluntary fino al 31 luglio, fatture Iva telematiche. Renzi: orgoglioso, no condono

Equitalia cambia nome in Agenzia della riscossione Sconti ridotti per le multe

LE MISURE

1 CENTRI MIGRANTI
Le risorse ai centri di accoglienza per stranieri irregolari aumenteranno di 600 milioni nel 2016. Ai Comuni che li accolgono sono destinati 100 milioni

2 CINEMA
Potenziate le agevolazioni Per il 2016 l'importo di 140 milioni stabilito per il tax credit di cinema e audiovisivo è incrementato di 30 milioni

3 AMMORTIZZATORI
Quasi 600 milioni di euro saranno spostati, per il 2016, dal fondo per le salvaguardie degli esodati al rifinanziamento degli ammortizzatori sociali in deroga

VALENTINA CONTE

ROMA. Equitalia si scioglie e diventa un braccio dell'Agenzia delle entrate. Arriva la rottamazione delle cartelle, vale 2 miliardi di incasso per lo Stato e ricomprende anche le multe auto, alleggerite degli interessi di mora. La voluntary disclosure, dopo la retromarcia del governo su contante e cassette di sicurezza, si riduce a semplice riapertura dei termini della precedente operazione di regolarizzazione di capitali detenuti illecitamente all'estero o in Italia. Ma il suo impatto, a sorpresa, non viene cifrato dalla Ragioneria: le nuove entrate sono zero e non i 2 miliardi annunciati. Parte infine la stretta sull'Iva, con obbligo di fatturare elettronicamente e comunicare i dati ogni tre mesi, portando così altri 2,2 miliardi all'erario. L'atteso decreto legge fiscale da quasi 4,3 miliardi di incassi certificati dalla Ragioneria per il 2017 è stato firmato ieri dal presidente della Repubblica Sergio Mattarella. E sarà pubblicato con ogni probabilità domani in Gazzetta Ufficiale, così da consentire a stretto giro l'invio della legge di bilancio al Parlamento. I due provvedimenti sono collegati: gli oltre 4 miliardi assicurati dal decreto costituiscono una fetta decisiva delle coperture della manovra. Renzi si dice «orgoglioso» della firma di Mattarella e precisa «non c'è nessun condono ma si dice che non si pagano gli interessi che sono stati aumentati talvolta al doppio o al triplo in modo scandaloso». Rimane però un'importante discrasia per il tra i numeri bollinati venerdì notte dal Ragioniere dello Stato e quanto illustrato dal governo nelle slide del 15 ottobre: la voluntary da 2 miliardi passa a zero, la rottamazione delle cartelle da 4 miliardi (poi diventati 3 nella sintesi della finanziaria spedita a Bruxelles) si dimezza. Un buco potenziale che Palazzo Chigi deve riempire entro domani. Nel decreto di 16 articoli finiscono anche finanziamenti urgenti per l'anno corrente: dal-



DUE POLTRONE PER DUE

Rossella Orlandi e Ernesto Maria Ruffini mantengono le loro posizioni di vertice. In attesa del prossimo luglio, quando Equitalia si scioglierà diventando un braccio operativo dell'Agenzia delle Entrate dando vita all'Agenzia della Riscossione, Ruffini resta nel ruolo di commissario. Allo stesso tempo, Rossella Orlandi diventa direttore generale di Equitalia oltre che della stessa Agenzia delle Entrate

la missione militare in Libia alla spesa per i centri di accoglienza dei migranti, dalle risorse al cinema a quelle per le piccole imprese, dagli ammortizzatori per le aree di crisi al trasporto pubblico di Campania e Molise. Ma i capisaldi sono quattro: Equitalia, rottamazione delle cartelle, l'Iva elettronica e la nuova voluntary. Il gruppo Equitalia Spa si estingue dal primo luglio del 2017. La fenice risorge però dalle sue ceneri e si trasforma in ente pubblico economico, di proprietà al 100% dell'Agenzia delle entrate (che acquisterà il 49% residuo oggi dell'Inps, come anticipato da Repubblica) con cui condivide anche il direttore, Rossella Orlandi, benché fino a luglio il nu-

mero uno resta Ernesto Maria Ruffini, l'amministratore delegato attuale, nel ruolo di commissario. Ministero dell'Economia e Palazzo Chigi avranno voce in capitolo sullo Statuto da definire e maggiori poteri di controllo sulla nuova Equitalia, ribattezzata burocraticamente "Agenzia Entrate-Riscossione". Ad esempio Mef e direttore potranno scrivere ogni anno un atto, aggiuntivo all'esistente convenzione, con cui tra l'altro parametrare gli obiettivi da raggiungere non solo alle cifre riscosse, ma anche alla soddisfazione dei contribuenti. I 7.917 dipendenti di Equitalia mantengono il contratto da bancari (privato), ma per passare al nuovo ente devono superare una selezione, non troppo gradita.

I Comuni intanto hanno cinque mesi in più, fino alla fine di maggio 2017, per decidere se staccarsi dalla nuova Equitalia e fare da soli (nona proroga in cinque anni). La rottamazione delle cartelle esattoriali manda invece in soffitta sanzioni e interessi di mora. Ma si versano, oltre all'imposta evasa, anche aggio, spese di notifica e per le procedure esecutive, interessi per ritardato pagamento. Nel caso delle multe stradali, che rappresentano già una sanzione, la sanatoria riguarda i soli interessi di mora, ad eccezione della maggiorazione sulle ingiunzioni. Entro 15 giorni dalla pubblicazione del decreto, Equitalia metterà un modulo sul sito. Chi vuole aderire, compila la dichiarazione (ha 90 giorni di tempo). Per poi pagare in un'unica soluzione o al massimo in quattro rate, con importo così diviso: un terzo, un terzo, un sesto, un sesto del valore (al massimo entro il 15 marzo 2018). Chi già usufruisce di una rateazione non deve smettere di pagare le rate dal primo ottobre al 31 dicembre di quest'anno: altrimenti non può usufruire dello sconto sul debito residuo. Fatta la domanda, si fermano ganasce e ipoteche. Ma poi si deve chiudere una volta per tutto il conto col Fisco.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE MISURE

4 TRASPORTO
Per il trasporto regionale sono stati assegnati 600 milioni alla Campania e 90 milioni al Molise Entrambi arrivano dal Fondo di sviluppo e coesione

5 MISSIONI
Per la missione militare in Libia (operazione Ippocrate e operazione Onu) sono stati destinati 17,4 milioni per 109 giorni, fino al 31 dicembre 2016

6 PICCOLE IMPRESE
Il Fondo per le piccole imprese è stato rifinanziato per 895 milioni sul 2016, più 100 milioni di fondi europei. Agevolazioni per accesso al credito delle pmi agricole

IL CASO. GLI 007 RIASSORBITI ALLE ENTRATE DOPO VERIFICA DELLE COMPETENZE

Dipendenti salvati ma con esame i sindacati minacciano sciopero

ROSARIA AMATO

ROMA. La «posizione giuridica ed economica» sono garantite. Però per passare alla nuova Agenzia di Riscossione i dipendenti di Equitalia dovranno superare un'apposita procedura di selezione e verifica delle competenze, in coerenza con i principi di trasparenza, pubblicità e imparzialità». L'art.9 del decreto fiscale si è abbattuto «come un fulmine a ciel sereno» sui sindacati, assicura Agostino Megale, segretario generale della Fisac Cgil. «È una norma inaccettabile, ci batteremo contro la selezione, faremo uno sciopero unitario. - prosegue Megale - il governo non aveva bisogno di chiudere Equitalia per fare una sanatoria, ma dal momento che ha deciso di farlo non può anche, per la prima volta nella storia della Repubblica, imporre un procedimento di questo tipo, che lascia spazi a interventi unilaterali e discriminatori. I lavoratori e le lavoratrici van-



no confermati e basta, senza alcun criterio selettivo perché è la loro storia professionale a parlare a loro sostegno».

«La norma è stata inserita all'ultimo momento, venerdì pomeriggio», dice Alessandro Delfino, First Cisl - Dal testo si deduce che quelli che non passano le selezioni diventeranno i primi dipendenti di un ente pubblico ad essere licenziati. È allucinante. Inoltre il testo non chiarisce che tipo di rapporto di lavoro ci sarà tra i dipendenti e la nuova agenzia».

Al momento la situazione contrattuale è un po' ibrida: i contratti sono quelli delle vecchie esattorie, contratti bancari, ma sono bloccati dal 2009 per assimilazione a quelli dei dipendenti pubblici. «Se si vuole migliorare il rapporto con il cittadino, una norma come questa non c'entra niente. - protesta Megale - Due settimane fa, nell'incontro con Nannicini, nel decreto non c'era traccia di norme con queste caratteristiche e anzi si prevedeva un percorso che avrebbe dovuto accompagnare i dipendenti fino al rinnovo del contratto. Questa norma non serve a migliorare i rapporti con i cittadini, serve solo ad aprire un conflitto senza ragione. Ai dipendenti di Equitalia andrebbe dato un riconoscimento per la loro battaglia contro l'evasione fiscale, a servizio della collettività, e invece arriva un provvedimento con norme che ne penalizzano la professionalità, le competenze e la dignità».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

ITALIA NOIR

22. BLUES DI MEZZ'AUTUNNO di SANTO PIAZZESE

Per il biologo palermitano Lorenzo La Marca, è il tempo degli incontri, dei ricordi, della nostalgia, e dei conti con la verità.



iniziative.editoriali.repubblica.it Segui su le Iniziative Editoriali

DOMANI

la Repubblica